

Contenuto

— Relazione .....

.....

— Dichiarazione .....

.....

— Lettera testimoniale .....

.....

— Doc. appartenenza .....

alla « Acqui » .....

.....

— Corrispondenza .....

Osservazioni

.....

.....

Grado ..... S.Ten. ....

Cognome ..... ALBERTINI .....

Nome ..... Ubaldo .....

Paternità .....

Maternità .....

Luogo di nascita ..... BOLOGNA .....

Data di nascita ..... 22.2.1919 .....

Arma .....

Reparto ..... 2<sup>^</sup>/CX btg. mitr. di C.A. ....

D. Militare .....

Indirizzo ..... Via Farini, 9 .....

..... Bologna .....

Comportamento } .....

.....

.....

Fatti d'arme ..... Cefalonia .....

.....

.....

Eventi particolari .....

.....

Bologna 8/6/45

*recapito*

Sig. Capitano Renzo Apollonio  
Via Asmara N° I R O M A  
=====

Per quanto le notizie fino ad ora pervenuteci delle atrocità tedesche contro la guarnigione di Cefalonia, non lasciassero adito ad illusioni, pure la mancanza di dati definitivi ci davano ancora qualche speranza. Ora la comunicazione che il Conte Cavazza ha trasmesso al Dott. Pascale a seguito dell'incontro avuto con lei, ci toglie il tenue velo della speranza, gettandoci nell'atroce realtà: il nostro Ubaldo è dunque compreso nella lista dei 400 Martiri di Cefalonia?

Vorrei chiederle ancora di potermi precisare qualche dato che quelli da lei forniti non corrisponderebbero con esattezza:  
S.Ten. Ubaldo Albertini, nato; il 22/2/19. C X. Btg. Mtg. Autocarretto. 2° Comp. P.M. 2 Div. Acqui. Cefalonia. Questo l'indirizzo trasmessoci ancora il 5 Settembre 1943 in partenza da Cefalonia.

Aggiungiamo che il suo Capitano era Bruno Recchioni di Fermo, Corso Cavour 26 e il suo Capellano era Don Romualdo Fortunato da Roma = Corso Rinascimento 23.

Le trasmettiamo una fotografia come da lei desiderata.

Le saremmo sommamente grati se lei volesse scriverci direttamente dandoci quelle notizie che se pure aggravando maggiormente il nostro dolore, siamo pure desiderosi di avere.

Confidiamo nella sua bontà e di cuore la ringraziamo.

Giulia Albertini  
Via Farini 9 Bologna

*Giulia Baldassini in Albertini*

Roma, 25 Giugno 1945

Gentilissima Signora,

La ringrazio infinitamente per la fotografia ch'Ella ha avuto la bontà d'inviarmi.

Purtroppo devo confermarLe la triste notizia senza d'altronde avere la possibilità di darle maggiori schiarimenti.

Nell'elenco in mio possesso non figurano finora che questi da  
ti:

"Sottotenente ALBERTINI Ubaldo - Bologna - IIO Btg. Mitraglieri C.A. 2° Comp. Fucilato alla Casa Rossa ( S. Teodoro ) il 24 Settembre 1943. "

Appartiene, pertanto, alla imponente schiera degli eroici caduti di Cefalonia, i primi che caddero in suolo di Grecia in nome della Libertà e per l'onore delle armi dalla Patria affidate. Pure il suo Capitano, Recchioni, è stato fucilato in quel giorno.

Per tristi ragioni, che Le spiegherò a voce quando avrò l'onore di fare la sua conoscenza, non sarà mai più possibile ricuperare la salma, perchè i tedeschi, per occultare il misfatto riversarono in alto mare tutte le salme dei fucilati di S. Teodoro.

Le sia di conforto, Signora, che Ubaldo appartiene a quella luminosa schiera di eroi che hanno consacrato con il loro sangue la nuova via di un'Italia Libera e democratica.

Distinti ossequi